



In sella nella Valchiavenna

Trekking nella Foresta Regionale della Val Gerola



LA ZONA dei Laghi del Nord Italia, con i suoi dolci pendii e i sentieri che si arrampano lungo le vette che la costellano, è un autentico paradiso per gli amanti del trekking equestre. Di particolare interesse, da questo punto di vista è la Foresta Alpe Culino, uno spettacolare gioiello verde estremamente ricco dal

punto di vista naturalistico che cresce rigoglioso nel cuore della Valchiavenna, all'interno del Parco delle Orobie Valtellinesi.

La Foresta Demaniale - che si estende per 292 ettari - occupa l'area dell'alpeggio Alpe Culino, il quale scende dal Monte Rosetta (quota 2.357 mt.). In questo scenario mozzafiato i cavalieri esperti



Centro Ippico La Fonda a.s.d.

Via S. Allende, 23 - Casale Litta (VA)

chiara.gagliardi@hotmail.com - Cell. 349 8334208



www.centroippicolafonda.it

IL NOSTRO CENTRO IPPICO VI OFFRE:

Scuola di equitazione per adulti

Scuola pony per bambini dai 4 anni

Passeggiate a cavallo

Pensione cavalli

Paddoks

Riabilitazione equestre

La Fonda

amanti della montagna e dell'avventura hanno la possibilità di praticare attività di trekking a cavallo e brevi soggiorni. Gli impegnativi e affidabili itinerari, infatti, permettono di cogliere tutto il fascino delle montagne circostanti e apprezzare da vicino, se si è fortunati, la ricchezza della fauna tipica alpina, qui discretamente ben rappresentata, come testimonia la presenza di aquile, il galli cedroni e altri ungulati.

La bellezza di tali luoghi abbraccia tutti i sensi, andando a solleticare di piacere anche il palato. L'alpeggio Alpe Culino, con i suoi 140 ettari di superficie pascoliva e i circa 60 capi bovini in lattazione, costituisce uno dei principali luoghi di produzione del formaggio Bitto, un D.O.P. prodotto ancora secondo tradizione presso le malghe locali. Il percorso a cavallo è, quindi, un'occasione ghiotta per osservarne la lavorazione e prender parte alla degustazione.

QUALE SENTIERO

TANTE sono le proposte tra cui scegliere in base alle capacità dei cavalieri e al tempo a disposizione. Un tracciato "standard" abbraccia il week end, permettendo in 3 giorni di fare il pieno di natura, bellezze faunistiche e prodotti della gastronomia locale.

Adatto a cavalieri mediamente esperti, l'itinerario della Foresta dell'Alpe Culino, parte da quota 218 mt. s.l.m. Durante la prima giornata si percorrono 35 km compiendo superando un dislivello di 1282 mt. In salita. I primi 16 km sentieri e stradine pianeggianti che costeggiano l'argine del fiume Adda sono indispensabili a far sì che i cavalli possano scaldarsi e prepararsi a percorrere la mulattiera e i sentieri che conducono al Rifugio Bar Bianco (1506 m s.l.m.), il quale altro non è che la

base di partenza per le successive giornate. Il secondo e terzo giorno, tra salite e discese, il dislivello varia dai 200 ai 500 mt.

Le destinazioni sono le alture degli alpeggi dell'Alpe Culino, del Monte Olano (1700 mt) e del Lago Culino (1900 mt.) con rientro a fine giornata per la cena e il pernottamento, mentre il pranzo è consumato al sacco. I cavalieri avranno così modo di apprezzare in tutta la sua maestosità il contesto paesaggistico che si estende a perdita d'occhio dal versante retico della Valtellina alla Valgerola.

Infine, l'ultimo giorno è destinato al rientro, per cui si scende a ritroso per la medesima via, riportandosi poi lungo l'argine del fiume Adda.

UN OCCHIO ALLE CONDIZIONI

VA PERÒ ricordato che prima di avviarsi in questa splendida avventura, è bene prendere coscienza del rapporto che si ha con il proprio animale. Il trekking equestre, per essere vissuto pienamente e positivamente, richiede un buon allenamento del binomio cavallo-cavaliere e un'altrettanto buona gestione del cavallo, poiché spesso vanno affrontati dislivelli e sentieri impegnativi, adatti a cavalieri dotati di un'esperienza medio-alta.

Senza un allenamento adeguato, è impensabile che anche lo stesso animale riesca ad affrontare dalle 6 alle 8 ore giornaliere di viaggio che lo attendono e a trascorrere la notte all'aperto a un'altitudine che può superare i 1500 mt., a maggior ragione se lo stato di salute non è buono e l'età troppo giovane.

Per questo spesso gli organizzatori sconsigliano il trekking a cavalli che non abbiano almeno quattro anni e offrono l'opportunità di noleggiare i propri esemplari.

INFORMAZIONI PRATICHE

Quelli proposti dal Ranch El Picadero (via Adda 3, Colico - LC) sono itinerari che abbracciano la Valchiavenna e che possono essere compiuti su richiesta in qualsiasi periodo dell'anno e non solo nel week end. L'attrezzatura indispensabile è costituita da due capezze e due longhine; una coperta in pile per proteggere dal freddo il cavallo durante le notti; abbigliamento da montagna comprensivo d'impermeabile; finimenti e ferratura di recente controllo. È inoltre indispensabile la documentazione sanitaria obbligatoria che attesti i richiami dei vaccini antinfluenzale e antitetanico. Per la salute del cavallo, è garantita la reperibilità del veterinario. Per poter partire è necessario un numero minimo di dieci partecipanti e massimo di quindici.

Per maggiori informazioni è possibile contattare i titolari del Ranch El Picadero Gianluca e Rossana (quest'ultima Guida di turismo equestre "Sef-Italia") al numero di telefono 339.7444601.